

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	AREA SICUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
DENOMINAZIONE UFFICIO	Polizia Locale
ACRONIMO UFFICIO	PL
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	Andrea Traversi Davide Cremonini
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
3 Infortunistica stradale;	Responsabile Servizio Polizia Locale

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
3_1	3_1	Cittadini	Del tutto vincolata	Legge
Fase dell'Iniziativa: Richiesta;	1 Ricezione richiesta/segnalazione di intervento;			
3_2	3_2	Agente di P.L.	Discrezionale	Legge
Fase dell'Istruttoria	1 Effettuazione Dell'intervento, raccolta rilievi e testimonianze;			
3_3	3_3	Agente di P.L.		Legge
Fase conclusiva;	1 Redazione del rapporto dell'incidente, dei verbali e delle comunicazioni;			
3_4	3_4	Agente di P.L.		Legge
Fase eventuale; accesso agli atti;	1 Richiesta di accesso Agli atti, verifica dei requisiti, diniego/accoglimento dell'istanza;			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
3_1_1 Ricezione richiesta/segnalazione di	- Abusare della discrezionalità nella	- Uso improprio o distorto della discrezionalità

intervento;	valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio	
3_2 Fase dell'Istruttoria	3_2_1	3_2_1
3_2_1 Effettuazione dell'intervento, raccolta rilievi e testimonianze;	- Abusare della discrezionalità nella valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio	- Uso improprio o distorto della discrezionalità
3_3 Fase conclusiva;	3_3_1	3_3_1
3_3_1 Redazione del rapporto dell'incidente, dei verbali e delle comunicazioni;	- Abusare della discrezionalità nella valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio	- Uso improprio o distorto della discrezionalità
3_4 Fase eventuale; accesso agli atti;	3_4_1	3_4_1
3_4_1 Richiesta di accesso agli atti, verifica dei requisiti, diniego/accoglimento dell'istanza;	- Abusare della discrezionalità nella valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio	- Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -			
FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')
3_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta; 3_1_1 Ricezione richiesta/segnalazione di intervento;	Molto basso	Medio	Basso
3_2 Fase dell'Istruttoria 3_2_1 Effettuazione dell'intervento, raccolta rilievi e testimonianze;	Molto basso	Medio	Basso
3_3 Fase conclusiva; 3_3_1 Redazione del rapporto dell'incidente, dei verbali e delle comunicazioni;	Molto basso	Medio	Basso
3_4 Fase eventuale; accesso agli atti; 3_4_1 Richiesta di accesso agli atti, verifica dei requisiti, diniego/accoglimento dell'istanza;	Molto basso	Medio	Basso

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

- misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -

FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
3_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta;	Rotazione del personale;	- N.R. (Non Rilevante)
3_1_1 Ricezione richiesta/segnalazione di intervento;	verifica da parte del responsabile di presidio territoriale;	
3_2 Fase dell'Istruttoria	Rotazione del personale;	- N.R. (Non Rilevante)
3_2_1 Effettuazione dell'intervento, raccolta rilievi e testimonianze;	verifica da parte del responsabile di presidio territoriale;	
3_3 Fase conclusiva;	Rotazione del personale;	- N.R. (Non Rilevante)
3_3_1 Redazione del rapporto dell'incidente, dei verbali e delle comunicazioni;	verifica da parte del responsabile di presidio territoriale;	
3_4 Fase eventuale; accesso agli atti;	Rotazione del personale;	- N.R. (Non Rilevante)
3_4_1 Richiesta di accesso agli atti, verifica dei requisiti, diniego/accoglimento dell'istanza;	verifica da parte del responsabile di presidio territoriale;	

PROGRAMMAZIONE MISURE

FASI AZIONI	STATO attuazione	FASI e TEMPI attuazione	INDICATORI attuazione	RESPONSABILE attuazione
3_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta; 3_1_1 Ricezione richiesta/segnalazione di intervento;	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Comandante Polizia Locale
3_2 Fase dell'Istruttoria 3_2_1 Effettuazione dell'intervento, raccolta rilievi e testimonianze;	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Comandante Polizia Locale
3_3 Fase conclusiva; 3_3_1 Redazione del rapporto dell'incidente, dei verbali e delle comunicazioni;	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Comandante Polizia Locale
3_4 Fase eventuale; accesso agli atti; 3_4_1 Richiesta di accesso agli atti, verifica dei requisiti, diniego/accoglimento dell'istanza;	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Comandante Polizia Locale

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attività'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio